



Oggetto:	“Restauro, recupero e ristrutturazione edilizia Villa Lauri” – sentenza TAR Marche n. 397/2018 del 30/05/2018 – Ricorso in appello al Consiglio di Stato		
N. o.d.g.: 1	C.d.A. 15.6.2018	Verbale n. 6/2018	UOR: Area Affari generali e legali

qualifica	nome e cognome	presenze
Rettore	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Giovanni Gison	P
	Roberto Perna	P
	Stefano Pollastrelli	AG
	Anna Ascenzi	AG
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	AG
	Alessandro Lucchetti	P
Rappresentanti studenti	Lorenzo Di Tommaso	P
	Matteo Martelli	AG

Il Consiglio di amministrazione

esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi allegati documentali;

visto che con riferimento alla proposta di deliberazione è stata resa l'attestazione di regolarità tecnico-giuridica prescritta dall'articolo 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;

sentito il Responsabile dell'Area ragioneria ai fini della regolarità contabile;

richiamato l'articolo 14 comma 2 lettera p) dello Statuto di autonomia, emanato con d.r. n. 210 del 29 marzo 2012, il quale stabilisce la competenza del Consiglio di amministrazione in materia di liti attive e passive, rinunce e transazioni;

premesso che in data 10 gennaio 2018 veniva notificato all'Università ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Marche da parte della costituenda RTI MEG Costruzioni s.r.l. e Salvatore e Di Meo Costruzioni & Appalti s.r.l., con il quale si chiedeva, previa adozione di misure cautelari, l'annullamento degli atti della gara per l'affidamento dell'appalto dei lavori di restauro, recupero e ristrutturazione edilizia di Villa Lauri in Macerata, 1° stralcio (C.I.G. n.714429673D), alla quale la ricorrente aveva partecipato classificandosi al secondo posto della graduatoria;

dato atto che l'Università si costituiva in giudizio, conferendo con d.r. n. 5 del 17 gennaio 2018 il mandato di rappresentanza e difesa all'Avvocatura distrettuale dello Stato di Ancona e chiedendo il rigetto delle domande di parte ricorrente;



dato atto che all'udienza in camera di consiglio del 24 gennaio 2018 il T.A.R. adito respingeva l'istanza cautelare presentata dalla ricorrente, fissando, per la decisione di merito, l'udienza pubblica del 21 marzo 2018;

dato atto che il T.A.R. Marche, all'esito di detta udienza, con sentenza n. 397/2018 pubblicata in data 30 maggio 2018 ha accolto il ricorso in parola, annullando in parte gli atti della gara sopra indicata a partire dal verbale n. 3 della seduta riservata del 8 novembre 2017, dichiarando l'inefficacia dell'eventuale contratto stipulato;

considerato che il Tribunale, nello specifico, ha accolto il terzo motivo di ricorso, che prospettava una violazione della *lex specialis* in relazione al Criterio A1 "*Caratteristiche e proprietà degli infissi esterni (finestre, persiane, protoni d'ingresso)*" in quanto la Commissione avrebbe illegittimamente valutato e premiato varianti non ammissibili proposte dalla ditta aggiudicataria; in conseguenza di quanto sopra, il T.A.R. ha annullato il provvedimento di aggiudicazione, dichiarando che il procedimento di gara dovrà essere ripreso per l'approvazione della nuova graduatoria;

preso atto che l'impresa ricorrente si è dichiarata disponibile al subentro nell'esecuzione dell'appalto;

ritenuto doveroso assumere le più opportune determinazioni in relazione alla sfavorevole sentenza del T.A.R. locale;

considerato necessario dare seguito all'indicazione dell'Avvocatura distrettuale dello Stato in merito all'opportunità di proporre appello avanti al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 397/2018 del T.A.R. Marche, ritenuta fondata su elementi erronei e soprattutto tenuto conto della necessità per l'amministrazione universitaria di disporre, nel tempo più celere possibile, di una pronuncia definitiva della vertenza giurisdizionale al fine di poter avviare, in conformità all'interesse pubblico perseguito, i lavori di restauro, recupero e ristrutturazione edilizia dell'immobile oggetto della procedura di affidamento e scongiurare l'ipotesi di una perdita del finanziamento, già assegnato, di 2 milioni di euro;

accertata la necessaria disponibilità nel conto CA.04.41.08.04 (*Spese legali e notarili*) del budget 2018 UA.A.AMM.AAGGLL assegnato in gestione all'Area affari generali e legali;

con voti palesi favorevoli unanimi

delibera

- 1) di autorizzare il ricorso in appello avanti al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 397/2018 del T.A.R. Marche, di cui in premessa, con richiesta di sospensione dell'efficacia esecutiva della stessa;
- 2) di conferire il mandato di rappresentanza e difesa in giudizio dell'Università, in relazione al procedimento di cui al punto precedente, all'Avvocatura generale dello Stato;
- 3) di dare atto che la spesa derivante dalla presente deliberazione, stimata pari a € 11.850,00 in relazione ai costi necessari per la difesa, graverà sulla voce di costo CA.04.41.08.04 (*Spese legali e notarili*) del budget 2018 UA.A.AMM.AAGGLL assegnato in gestione all'Area affari generali e legali.